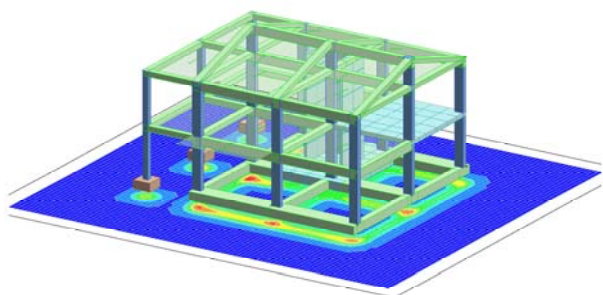


È possibile calcolare i **cedimenti** delle fondazioni superficiali attraverso l'analisi elastica del sottosuolo o in base ai risultati delle prove in situ a disposizione del progettista.

Viene inoltre data la possibilità di **calcolare automaticamente** le costanti di sottofondo rappresentative dell'interazione elastica fra fondazione e terreno.



Per le **fondazioni profonde** (pali trivellati e trivellati ad elica continua, pali battuti prefabbricati e gettati in opera, micropali) è possibile effettuare le verifiche di capacità portante per carichi verticali, sia di **compressione** che di **trazione**, secondo le più comuni e consolidate relazioni statiche e correlazioni con i risultati delle prove in situ. È inoltre possibile modellare l'effetto dell'**attrito negativo**.

Attraverso **analisi elastoplastiche** dell'interazione palo – terreno è possibile determinare il carico limite per **azioni orizzontali** e le **curve di trasferimento** per carichi verticali.

L'analisi del singolo palo viene effettuata in **completa interazione con la stratigrafia** definita per modellare il terreno e permette di analizzare in modo interattivo, oltre alla capacità portante per attrito laterale e per pressione al piede, l'andamento delle **curve carico – spostamento** e le sollecitazioni indotte lungo il fusto del palo.

Viene inoltre data la possibilità di **calcolare automaticamente** le costanti elastiche dei vincoli nodali rappresentative dell'interazione elastica fra palo e terreno.

La progettazione strutturale dei pali viene effettuata considerando sia le sollecitazioni indotte dall'**interazione inerziale** (risultante dall'analisi della sovrastruttura) che le sollecitazioni indotte dall'**interazione cinematica**.

È possibile gestire la progettazione di **pali singoli, plinti su pali e palificate**, sempre in completa interazione con la sovrastruttura.

